



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italia

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO W. A. MOZART
C.F. 97067970588 C.M. RMIC85100R

A7E9548 - PROTOCOLLO

FUTURA: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
5 IV.5 - Progettazione della scuola per l'Italia di domani



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "W. A. Mozart"**

Viale di Castel Porziano, 516 - 00124 ROMA

Tel. 0650914612 fax 0650938315 - C. F. 97067970588 – Codice Univoco: UFW0UV

RMIC85100R – Distretto 21 – Ambito X

Email: rmic85100r@istruzione.it – PEC: rmic85100r@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.scuolamozart.edu.it>

Vedi segnatura di protocollo

Sito web sezione PNRR

Albo Amministrazione trasparente

Oggetto: **AVVISO RIVOLTO A FIGURE PROFESSIONALI ESPERTI E TUTOR INTERNI DA CONTRATTUALIZZARE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL CCNL (ORE AGGIUNTIVE)**

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento

2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, e in coerenza con il regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024, e con le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza

Artificiale nelle scuole", adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166.

TITOLO PROGETTO: "BUSSOLA AI. Orientarsi nel Mondo dell'Intelligenza Artificiale a Scuola"

CNP: M4C1I2.1-2026-1745-P-64664

CUP: G84D25006500006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1

	che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
VISTO	il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
VISTA	la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante <i>"Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici"</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante <i>"Codice dell'amministrazione digitale"</i> ;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante <i>"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"</i> ;
VISTO	Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante <i>"Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107"</i> , e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante <i>"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"</i> , il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
VISTO	il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante <i>"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"</i> ;
VISTA	la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante <i>"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"</i> , e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
VISTO 2021,	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio
	n. 101, recante <i>"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"</i> ;
VISTO 2021,	il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio
	n. 108, recante <i>"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> ;
VISTO 2021,	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto
	n. 113, recante <i>"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante <i>"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"</i> ;
VISTA	la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni</i>

	mafiose”, e, in particolare, l’articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
VISTO 2022,	il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lettera i);
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
VISTO	il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l’articolo 10 relativo agli interventi a supporto delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno - «Agenda Sud»;
VISTO	il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
VISTO	il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
VISTO	il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”;
VISTA	la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
VISTO	il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “ <i>Do no significant harm</i> ”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “ <i>Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza</i> ” ed in particolare l’articolo 17;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. <i>tagging</i>), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTO	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2024/1689 del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull’intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le

	direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (Regolamento sull'intelligenza artificiale);
VISTO	in particolare, il considerando 56 del predetto Regolamento (UE) 2024/1689 ai sensi del quale «La diffusione dei sistemi di IA nell'istruzione è importante per promuovere un'istruzione e una formazione digitali di alta qualità e per consentire a tutti i discenti e gli insegnanti di acquisire e condividere le competenze e le abilità digitali necessarie, compresa l'alfabetizzazione mediatica, e il pensiero critico, per partecipare attivamente all'economia, alla società e ai processi democratici»;
VISTO	la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
VISTO	l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy";
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono state definite le modalità di coordinamento nazionale per l'attuazione della linea di intervento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 16 ottobre 2024, n. 212, recante "Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento";
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM";
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, con il quale sono state adottate le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole";
VISTO	che l'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 800.000.000,00, di cui euro 166.770.000,00 quale quota relativa ai "progetti in essere" di cui al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021;
VISTO	che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del

	merito e il coinvolgimento di “circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative”;
VISTO	che l'utilizzo efficace, etico e consapevole, dell'intelligenza artificiale nella scuola comporta l'innovazione delle metodologie di apprendimento e insegnamento, orientate verso la personalizzazione della didattica, che necessitano di una strategia di formazione e aggiornamento dei docenti;
VISTO	che l'investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” si pone la finalità di accompagnare le scuole nella trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica e che l'intelligenza artificiale rappresenta oggi lo strumento principale per migliorare i processi formativi, organizzativi e formativi;
VISTO	che è necessario dare attuazione alle “Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole”, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, che hanno la finalità di offrire indicazioni volte a definire una metodologia condivisa, per garantire la conformità alla normativa in materia di Intelligenza artificiale e di protezione dei dati personali, promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile, di incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, di favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie;
VISTA	la necessità e l'urgenza di promuovere, nell'ambito dell'investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, una specifica azione nazionale a favore delle istituzioni scolastiche quali nodi formativi del sistema di formazione continua per la transizione digitale, finalizzato alla realizzazione di progetti formativi per il personale scolastico sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori formativi di ricerca-azione sul campo con l'utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti;
VISTO	Il D.M. 166 del 09/08/2025 adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto ministeriale 10 ottobre 2023, n. 192, concernente l'implementazione di un servizio digitale in materia di intelligenza artificiale nell'ambito della piattaforma unica di cui all'articolo 21, commi 4-ter e seguenti, del decreto-legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge del 10 agosto 2023, n. 112;
VISTO	l'avviso Prot. 0073226 del 27/03/2026, rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la presentazione di proposte per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola rientrante nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219;
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
CONSIDERATATA	La candidatura al progetto trasmessa in piattaforma PNRR-FUTURA in data 30/03/2026
VISTO	l'approvazione del Programma Annuale E.F. 2026, delibera del Consiglio d'Istituto nr. 66 del 13.02.2026
VISTA	la delibera n° 36 del 14/05/2026 del Collegio dei docenti;
VISTA	la delibera nr. 60 del Consiglio d'Istituto del 17/12/2025 di approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028
VISTE	Le delibere di approvazione del progetto Titolo progetto “ PROGETTO

BUSSOLA AI. Orientarsi nel Mondo dell'Intelligenza Artificiale a Scuola"

M4C1I2.1-2026-1745-P-64664, CUP: **G84D25006500006**

VISTI	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2022-2024 sottoscritto il 23 dicembre 2025
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTA	la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
VISTO	Il D.I. n. 129/2018;
VISTO	che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione
VISTO	il Regolamento per gli incarichi individuali di cui alla delibera nr. 75 del Consiglio d'Istituto nella seduta del 6 dicembre 2024
VISTO	l'atto di concessione prot. 103075 del 4 maggio 2026, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, Codice Progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64664
VISTO	Il D.I. n. 129/2018, art. 4 comma 4 e art. 10 comma 5)
VISTA	La determina di assunzione in bilancio prot. 7999 dell' 11/06/2026
RILEVATA	l'esigenza di garantire la realizzazione del progetto esecutivo approvato e la necessità di provvedere all'organizzazione dei corsi previsti, al fine di garantire la regolare esecuzione della progettualità oggetto del finanziamento;
CONSIDERATO	L'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
RILEVATO	di essere pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'incarico in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 4 dell'Allegato I.2 al D. Lgs. 36/2023 avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti alla medesima affidati;
VISTO	l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi" nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti;
TENUTO CONTO	che non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma, di cui alla dichiarazione allegata;
VISTO	l'incarico di Responsabile unico Dirigente Scolastico Prof.ssa Cristiana Sottile, prot. 8242 del 17/06/2026
VISTA	la necessità di individuare docenti in qualità di "ESPERTI E TUTOR" , per la corretta esecuzione del progetto in oggetto:
:	
PREMESSO CHE	la finalità delle procedure che il RUP adotta è l'individuazione delle esperienze e qualità più adatte agli interventi formativi, con l'obiettivo di coprire il fabbisogno di formazione, assicurando l'alta specializzazione degli interventi programmati

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle figure professionali di ESPERTO e TUTOR per le seguenti azioni del progetto:

Titolo	Nr. edizioni
Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica	4
Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti	9

Si precisa che:

- **la modalità di erogazione, in presenza oppure on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida verrà stabilita sulla base della calendarizzazione dei corsi;**
- **la tipologia di modulo e la relativa durata potrà essere rivisto in funzione delle esigenze scolastiche, come previsto dal bando;**
- **il periodo di svolgimento dei corsi è previsto, come da progetto, nei mesi tra giugno e dicembre, la calendarizzazione (date e orari dei corsi) verrà comunicata entro 7gg dal ricevimento dell'incarico.**

Il formatore/tutor dovrà rendersi disponibile, per tutta la durata del corso per il quale si è candidato, in funzione del calendario stabilito dall'Istituto.

Art. 2 retribuzione

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è quello relativo alle UCS definite dal ministero, ovvero 122,00 euro/ora onnicomprensivi di ogni onere e ritenuta per la figura di ESPERTO e di 34,00 euro/ora onnicomprensivi di ogni onere e ritenuta per la figura di TUTOR. L'incarico avrà durata dal momento della nomina fino al termine delle attività progettuali e comunque non oltre il 31/12/2026 salvo proroghe del MIM.

Art. 3 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato **modello A**, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire presso la segreteria amministrativa della scrivente istituzione scolastica, **entro le ore 13 del giorno 02/07/2026**.

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione **allegato B**.

Art. 4 Cause di esclusione:

saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione

- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 6) Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 3
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 3
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri

Art. 5 partecipazione

Ogni facente istanza può concorrere, in caso di più figure professionali, per una o più figure professionali, presentando un'unica istanza di partecipazione e indicando la preferenza nell'attribuzione dell'incarico. La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità.

In caso di assenza di preferenze ovvero di errata indicazione, l'eventuale incarico verrà assegnato, senza possibilità di modifiche, da parte del Dirigente Scolastico

In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno la figura professionale mancante.

Il Dirigente Scolastico si riserva, in caso di candidature eccedenti il numero richiesto e con l'accordo delle parti, di assegnare più incarichi aumentando il numero di ore a disposizione del Team ovvero di dividere le ore previste tra più figure aventi presentato istanza, in accordo con le disponibilità dei partecipanti

Art. 6 Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curricula, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S. per verificare i titoli e le competenze dichiarate.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in sott'ordine, le preferenze espresse.

Verranno redatte n° 2 graduatorie distinte divise in "ESPERTI" e "TUTOR".

Per il ruolo di ESPERTO le graduatorie verranno ulteriormente suddivise per MODULO Per il ruolo di TUTOR verrà stilata una graduatoria unica per tutto il progetto

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria.

In caso di partecipazione ad entrambi i ruoli, fermo restando che il candidato sia collocato in posizione utile per entrambi i ruoli, verrà assegnato d'ufficio il ruolo di esperto

In caso di partecipazione a più di un ruolo, fermo restando che il candidato sia collocato in posizione utile per i ruoli a cui partecipa, verrà assegnato l'incarico seguendo le modalità di cui al precedente capoverso distintamente per ogni graduatoria

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto ovvero attribuire più incarichi alle stesse persone sempre

seguendo prioritariamente l'ordine di graduatoria e successivamente le preferenze espresse

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Il dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di rinuncia anche successiva all'incarico, in accordo con le

parti, di dividere le ore residuali tra gli altri partecipanti ovvero di attribuire un nuovo incarico al primo, ove esistente, dei non incaricati, ovvero di riassegnare le ore sotto forma di nuovo incarico seguendo l'ordine di graduatoria e in sub ordine le preferenze espresse

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

Art. 7 Casi particolari

- a) In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico

Art. 8. Compiti delle figure professionali ESPERTO

- *Verificare i livelli di ingresso dei destinatari individuati in sede di candidatura*
- *Individuare le aree tematiche in cui dividere il percorso*
- *Rimodulare il percorso formativo a seconda dei livelli di ingresso*
- *Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi*
- *Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario*
- *Effettuare durante il percorso valutazioni finali per la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza*
- *Condividere periodicamente con il gruppo di supporto e con il Dirigente Scolastico i risultati*
- *Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto*
- *Controllare l'avanzamento dei percorsi*
- *Alimentare la piattaforma di avanzamento*
- *Redigere relazione periodica concordata con il gruppo di supporto, ove richiesta*
- *Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno*

COMPITI DEL TUTOR

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. In particolare, il tutor:

- *predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi*
- *cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;*
- *accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;*
- *segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;*
- *cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;*
- *partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano*
- *Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso*
- *registra le anagrafiche*
- *inserisce la programmazione giornaliera delle attività*
- *concorda l'orario con gli esperti*
- *provvede alla gestione della classe*
- *descrive e documenta i prodotti dell'intervento*
- *inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto*

Art. 9 Requisiti minimi di accesso

- Essere in possesso di Laurea magistrale inerente alla tematica del percorso formativo (solo per candidatura per Esperto)
- essere in possesso di competenze certificate (corsi specifici sull'argomento IA con conseguimento di attestati) sulle metodologie didattiche inerenti alla tematica del percorso formativo

Art. 10 Pagamenti

Il compenso verrà erogato al termine delle attività formative e a seguito della erogazione dei fondi

Art. 11 Responsabile del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 50/2016 viene nominato Responsabile del Progetto il dirigente scolastico: Prof.ssa Cristiana Sottile

Art.12 Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito della scuola (<https://www.icmozart.edu.it/>) ed ha valore di notifica per tutto il personale dell'istituto. I dati personali che entreranno in possesso dell'istituto a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D. lgs. 196/2003, del GDPR UE 679/2016 e successive modifiche e integrazioni. I candidati dovranno esprimere il loro consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione delle domande di partecipazione, pena la non ammissione alle selezioni

In allegato:

Allegato A - istanza di Partecipazione

Allegato B Griglie di autovalutazione

Allegato C Dichiarazione assenze di motivi ostativi

Roma, 25 giugno 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cristiana Sottile

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*